

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI PAVIA

Regione: Lombardia

Sede: PAVIA

Verbale n. 11 del COLLEGIO SINDACALE del 11/05/2026

In data 11/05/2026 alle ore 09,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANNA BOTTA Presente

Componente in rappresentanza della Regione

AMBROGIO NOVELLI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FABIO BRAGHIERI Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Romina Chessa Direttore SC Bilancio programmazione finanziaria e contabilità, dott.ssa Carolina Terazzi Dirigente Amministrativo SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità.

Il presente verbale è firmato digitalmente

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) bilancio d'esercizio 2025;
- 2) varie ed eventuali.

- 1) Bilancio d'esercizio 2025.

Il Collegio prende in esame il documento di Bilancio d'esercizio 2025 dell'ATS di Pavia di cui al decreto n. 306/DG del 29.04.2026, come da relazione allegata al presente verbale ed esprime parere favorevole al documento e a tutti i suoi allegati.

- 2) Varie ed eventuali.

Non viene trattato alcun punto.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 16,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI PAVIA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 11/05/2026 si è riunito presso la sede della AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI PAVIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

ANNA BOTTA - Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (presente)

AMBROGIO NOVELLI - Componente in rappresentanza della Regione (presente)

FABIO BRAGHIERI - Componente in rappresentanza del Ministero della Salute (presente)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 306

del 29/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2026

con nota prot. n. 31769 del 29/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 1.079.119,00	€ 887.298,00	€ -191.821,00
Attivo circolante	€ 205.933.380,00	€ 186.585.329,00	€ -19.348.051,00
Ratei e risconti	€ 41.299,00	€ 19.143,00	€ -22.156,00
Totale attivo	€ 207.053.798,00	€ 187.491.770,00	€ -19.562.028,00
Patrimonio netto	€ 3.001.177,00	€ 2.747.636,00	€ -253.541,00
Fondi	€ 37.229.916,00	€ 45.116.903,00	€ 7.886.987,00
T.F.R.	€ 63.902,00	€ 63.902,00	€ 0,00
Debiti	€ 166.758.803,00	€ 139.563.329,00	€ -27.195.474,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 207.053.798,00	€ 187.491.770,00	€ -19.562.028,00
Conti d'ordine	€ 7.632.845,00	€ 7.657.336,00	€ 24.491,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.072.273.897,00	€ 1.070.873.790,00	€ -1.400.107,00
Costo della produzione	€ 1.072.270.783,00	€ 1.094.137.613,00	€ 21.866.830,00
Differenza	€ 3.114,00	€ -23.263.823,00	€ -23.266.937,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 26.551,00	€ 26.882,00	€ 331,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.573.109,00	€ 24.880.697,00	€ 23.307.588,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.602.774,00	€ 1.643.756,00	€ 40.982,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.602.774,00	€ 1.643.756,00	€ 40.982,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.030.395.078,00	€ 1.070.873.790,00	€ 40.478.712,00
Costo della produzione	€ 1.028.826.565,00	€ 1.094.137.613,00	€ 65.311.048,00
Differenza	€ 1.568.513,00	€ -23.263.823,00	€ -24.832.336,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 26.882,00	€ 26.882,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 24.880.697,00	€ 24.880.697,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.568.513,00	€ 1.643.756,00	€ 75.243,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.568.513,00	€ 1.643.756,00	€ 75.243,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 2.747.636,00
Fondo di dotazione	€ 1.629.721,00
Finanziamenti per investimenti	€ 1.060.616,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 22.304,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 34.995,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

- che con la nota protocollo A1.2026.0347100 del 17/04/2026 la Direzione Centrale Bilancio e Finanza della Regione Lombardia ha adottato le Linee guida contabili e tecniche per la redazione del bilancio d'esercizio 2025 delle Aziende socio sanitarie regionali;
- che con la nota acquisita al protocollo ATS n. 29906 del 24/04/2026 della Direzione Generale Welfare -Affari Generali e Personale - Personale e Professioni del SSR della Regione Lombardia del 24/04/2026 ha adottato le Linee guida di compilazione in merito al costo del personale con riferimento al BES 2025;
- che la Direzione Centrale Bilancio e Finanza - Risorse Economico Finanziarie del Sistema Socio Sanitario di Regione Lombardia ha riconosciuto il definitivo finanziamento di parte corrente per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2025 dell'ATS di Pavia per la sezione sanitaria e le linee guida contabili e tecniche per la redazione del bilancio stesso con Decreto n. 5453 del 27/04/2026, avente ad oggetto "Assegnazione definitiva alle Agenzie di Tutela della Salute, alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, all'AREU, all'Agenzia di Controllo del sistema socio sanitario lombardo e alle fondazioni IRCCS del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2025";
- che i valori comunicati da Regione Lombardia e quelli pubblicati sulla Piattaforma S.C.R.I.B.A. dalla Direzione Centrale Bilancio per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2025 sono stati dettagliati singolarmente nel Decreto ATS n. 306/DG del 29/04/2026;

Visto quanto sopra, il Collegio Sindacale prende atto che il BES 2025 dell'ATS di PAVIA è stato elaborato in ossequio alle sopracitate e vincolanti linee guida regionali, ricevute per la redazione dello stesso ed è stato altresì redatto nel rispetto del Decreto n. 5453 del 27/04/2026 della Direzione Centrale Bilancio e Finanza - Risorse Economico Finanziarie del Sistema Socio Sanitario della Regione Lombardia.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali è di € 368.119,00 ed è così composto:

*A.I.3.c) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - Altri il cui Costo storico di acquisto è pari ad € 3.358.984,00; il relativo Fondo ammortamento è di € 3.006.987,00, con un V.N.C. di € 351.997,00. Relativamente alla voce in esame, gli acquisti per l'anno 2025 sono pari ad € 44.832,00; gli ammortamenti sono pari ad € 191.145,00 e sono stati interamente sterilizzati.

*AA.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali il cui costo storico di acquisto è di € 131.917,00; il relativo fondo di ammortamento è pari ad € 115.795,00, per un V.N.C. di € 16.122,00. Relativamente alla voce in esame, nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati effettuati acquisti.

Il Collegio Sindacale, visionato l'estratto del Libro Cespiti alla data del 31.12.2025 e il bilancio di verifica di contabilità generale alla data del 31.12.2025, estratti dalla procedura contabile dell'Ente, dichiara la quadratura tra il dato del Libro Cespiti e quanto esposto nel bilancio d'esercizio 2025 (costo e fondo ammortamento) per le immobilizzazioni immateriali.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Nulla da rilevare

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali è di € 519.179,00 ed è così composto:

*A.II.1.a) Terreni il cui costo storico di acquisto è pari ad € 3.093,00;

*A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche il cui costo storico di acquisto è pari ad € 138.290,00; il relativo Fondo ammortamento è di € 128.238,00 con un V.N.C. di € 10.052,00. Relativamente alla voce in esame, gli acquisti per l'anno 2025 sono pari ad € 2.439,00; gli ammortamenti complessivi sono pari ad € 5.716,00 e sono stati interamente sterilizzati.

*A.II.5 Mobili ed arredi il cui costo storico di acquisto è pari ad € 644.913,00; il relativo Fondo ammortamento è di € 605.652,00 con un V.N.C. di € 39.261,00. Relativamente alla voce in esame, gli acquisti per l'anno 2025 sono pari ad € 4.573,00; gli ammortamenti complessivi sono pari ad € 22.302,00 e sono stati interamente sterilizzati.

*A.II.6 Automezzi il cui costo storico di acquisto è di € 318.585,00; il relativo fondo di ammortamento è pari ad € 229.468,00, per un V.N.C. di € 89.117,00. Relativamente alla voce in esame, nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati effettuati acquisti, gli ammortamenti complessivi sono pari ad € 44.949,00. Nell'esercizio 2025 sono stati dismessi automezzi per l'importo di € 71.030,00 non più riparabili né riutilizzabili, né cedibili a terzi a titolo di donazione in quanto obsoleti e inservibili disposta con Decreto ATS n. 613/DGi/2025, con conseguente riduzione per pari importo del costo di acquisto e relativo fondo ammortamento, senza dar origine a minusvalenze.

*A.II.8 Altre immobilizzazioni materiali il cui costo storico di acquisto è di € 1.140.381,00; il relativo fondo di ammortamento è pari ad € 762.725,00 per un V.N.C. di € 377.656,00. Relativamente alla voce in esame, gli acquisti per l'anno 2025 sono pari ad € 136.171,00; gli ammortamenti complessivi sono pari ad € 114.325,00 e sono stati interamente sterilizzati. Nell'esercizio 2025 sono stati dismessi telefoni cellulari per l'importo di € 392,00. La dismissione è stata disposta con Decreti ATS n. 929/DGi/2025 e n. 4/DGi/2026, con conseguente riduzione per pari importo del costo di acquisto e relativo fondo ammortamento per la parte ammortizzata, dando origine ad una minusvalenza di € 350,50 interamente sterilizzata.

Il Collegio Sindacale, visionato l'estratto del Libro Cespiti alla data del 31.12.2025 e il bilancio di verifica di contabilità generale alla data del 31.12.2025, estratti dalla procedura contabile dell'Ente, dichiara la quadratura tra il dato del Libro Cespiti e quanto esposto nel bilancio d'esercizio 2025 (costo e fondo ammortamento) per le immobilizzazioni materiali.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono stati acquisti di titoli, pertanto non ne è stata data rappresentazione in bilancio.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Per l'acquisto dei beni dedicati ai centri di servizi, l'approvvigionamento viene effettuato in modo tale da tenere scorte minime. Il Collegio Sindacale, visionati i tabulati aziendali delle giacenze finali di magazzino alla data del 31.12.2025 ed il bilancio di verifica di contabilità generale alla data del 31.12.2025, estratti dalla procedura amministrativo contabile dell'Ente, dichiara la

quadratura con il valore di €123.968,00 esposto nel bilancio d'esercizio 2025. Si rileva inoltre che nell'esercizio 2025 ATS di Pavia ha ceduto a titolo gratuito:

- siringhe per un valore di € 235,52, cedute ad A.S.S.T. di Pavia (Decreto ATS n.921/DGI/2025) all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia

- AQ Test rapiti SARS-COV-2 per un valore di 1.260,00€, ceduti alle ASP Carlo Pezzani e ad ASP Pavia (Decreto ATS n. 320/DGI/2025).

Il valore corrispondente è stato registrato tra le insussistenze/sopravvenienze passive.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il valore dei crediti è pari ad € 124.240.055,00 ed è così composto:

*B.II.2) Crediti v/Regione per un ammontare di € 119.522.119,00. Tale importo rappresenta la voce più significativa dei crediti di ATS Pavia ed è composta prevalentemente da crediti di competenza dell'esercizio 2025 (€ 104.032.263,00). I dettagli relativi alla voce in esame sono contenuti nella tabella "crediti e debiti verso RL e intercompany", allegata al bilancio.

La voce in esame comprende altresì partite creditorie pregresse verso Regione per investimenti ante 2015, per un importo di € 3.135.328,00, che saranno oggetto di verifiche e tavoli di approfondimento ai fini della sistemazione contabile, in accordo con il superiore livello regionale e che, in base alle linee guida regionali, non possono essere oggetto di svalutazione.

*B.II.3) Crediti v/Comuni hanno un valore lordo di € 202.409,00. Tale importo è costituito prevalentemente da crediti ante 2015 (visite necroscopiche), il cui valore è coperto da un Fondo di svalutazione crediti pari ad € 162.919,00. Il valore netto è pari ad € 39.490,00.

*B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche per € 843.111,00. L'importo di € 843.111,00 comprende:

-crediti verso le strutture pubbliche della Regione per € 191.002,00, i cui dettagli sono contenuti nelle tabelle "crediti e debiti verso RL e Intercompany", parte integrante del bilancio. La composizione del credito verso le strutture pubbliche della Regione mostra come lo stesso sia per la maggior parte composto da partite creditorie recenti ed è allineato con le aziende pubbliche del territorio e intra regione;

-crediti verso strutture extraregione per € 652.109,00. Tale importo è dovuto per la maggior parte a prestazioni di integrativa e protesica ante 2021, validati nei flussi regionali annuali, per le quali permangono a tutt'oggi criticità nell'emissione delle fatture dovute a difficoltà di reperimento sia dei flussi informativi sia di riscontri circa le effettive erogazioni (ricette).

*B.II.6) Crediti v/Erario per un importo di € 14.299,00, relativo a IVA, IRES e imposta di bollo virtuale per gli esercizi 2024 e 2025.

*B.II.7) Crediti v/Altri per un importo lordo di € 4.234.037,00. Tale importo è costituito prevalentemente da crediti verso clienti privati (prestazioni PSAL, Igiene Pubblica e Veterinaria); crediti verso altri soggetti pubblici (personale comandato e convenzionato, crediti verso Regione fuori dal perimetro sanità), altri crediti diversi (crediti verso le farmacie convenzionate imputabili al delta tra il pagamento e la lettura delle ricette validate annualmente dal livello regionale). Con riferimento ai crediti verso privati e verso enti pubblici, è iscritto a bilancio un apposito fondo svalutazione di € 413.001,00, per un valore nominale di € 3.821.036,00 la cui consistenza è stata integrata in esito ad approfondita analisi da parte della competente Struttura aziendale, la quale, verificata la vetustà di buona parte delle fatture oggetto di procedure di recupero crediti, ha ritenuto opportuno accantonare nell'esercizio 2025 ulteriori € 132.400,00 relativi ai crediti verso soggetti privati.

Il Collegio sindacale ha provveduto a circolarizzare i crediti su un campione ritenuto rappresentativo.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

All'interno del Bilancio 2025 sono presenti esclusivamente risconti attivi per € 19.143,00 dovuti per la maggior parte ai costi relativi a canoni d'uso, licenze e manutenzione software.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il valore esposto in bilancio al 31.12.2025 relativamente ai Fondi per rischi e oneri è pari ad € 45.116.903,00. Il valore risulta così composto:

€ 3.533.663,00 Fondo rischi di cui le principali voci sono le seguenti:

- B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali € 2.414.113,00. Nel corso del 2025 sono stati utilizzati €13.551,00 per il rimborso di spese legali a fronte di cause concluse nel 2025 e sorte negli esercizi precedenti. Il fondo risulta essere coerente rispetto alle pendenze in essere, pertanto non sono stati effettuati accantonamenti.
- B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente € 396.000,00. Il fondo risulta essere congruo rispetto alle pendenze in essere, pertanto non sono stati effettuati accantonamenti.
- B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) € 673.350,00. Nel corso dell'esercizio 2025 è stato effettuato un accantonamento di € 10.000,00, a copertura dei costi per danni ad automezzi propri dei dipendenti in servizio esterno.
- B.II.5) Fondo rischi per franchigia assicurativa € 50.000,00

€ 34.269.760,00 Fondo oneri per quote inutilizzate di contributi, di cui 21.680.548,00 per la sezione sanitaria, e € 12.589.212,00 per la sezione sociale, la cui composizione è dettagliata nelle apposite tabelle allegate al Bilancio d'Esercizio 2025.

€ 7.313.480,00 per altri fondi oneri e spese.

B.V.2) Fondo per rinnovi contrattuali € 2.458.966,00

B.V.3) Altri fondi per oneri e spese € 4.753.257,00

B.V.4) Altri Fondi incentivi funzioni tecniche ex Art. 113 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. € 101.257,00.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti complessivi iscritti in bilancio ammontano ad €139.563.329,00.

Di questi:

- € 280.761,00 sono debiti verso la Regione. La composizione di tale importo è dettagliata in apposita tabella allegata al Bilancio.

- € 122.817,00 sono debiti verso i Comuni e sono prevalentemente riferiti all'esercizio 2025;

- € 60.473.465,00 sono debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche. Tra essi sono inclusi sia debiti verso strutture della Regione per € 60.430.848,00 sia debiti verso strutture extraregione per € 42.617,00. Si osserva che dei € 60.430.848,00 la somma di

50.379.816,00 € è sostanzialmente riconducibile a saldi da validato regionale anno 2025, mentre l'importo esposto per l'anno 2024 contiene il saldo della L.7/2010, pari ad pari ad € 8.252.940,00, pagato alla Fond. IRCCS S. Matteo a febbraio 2026. Gli importi relativi agli anni 2023 e precedenti si riferiscono prevalentemente a fatture emesse da ASST di Pavia per spese anticipate, pagate nell'anno 2025 per un importo complessivo di € 802.386,00 e per la differenza, ancora aperta, sono state richieste note di credito.

- € 24.768,00 sono debiti verso Enti dipendenti dalla Regione e in particolare verso l'Arpa, relativi ad anni 2021 e precedenti, con riferimento ai quali ATS è in attesa delle evidenze documentali necessarie alla liquidazione.

- € 72.293.350,00 sono debiti verso fornitori al 31.12.2025. Così dettagliato:

*Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie € 66.829.497,00. In tale riga sono esposti i debiti verso le strutture private del territorio per l'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie a contratto e non a contratto, per servizi distributivi erogati dalle farmacie, per la celiachia e le indennità farmacie rurali.

Gli importi relativi all'anno 2025 sono sostanzialmente riconducibili a saldi da validato regionale 2025 per prestazioni sanitarie (€ 29.397.083,00). Relativamente agli anni precedenti i principali debiti che rimangono ancora aperti riguardano in prevalenza:

- prestazioni sanitarie finanziate da RL in ragione dei flussi validati registrati a FDR per € 883.529,00 (non ancora decretate dal Servizio competente) e saldi anni 2012-2013-2014-2015-2016 relativi alla L.R. 7/2010 per € 8.296.896,00, in parte oggetto di vertenza legale pendente.

*Debiti verso altri fornitori per € 5.463.853,00 relativi a debiti e stime di FDR per la gestione diretta aziendale (Debiti V/fornitori di beni e servizi sanitari e non sanitari).

- € 902.220,00 sono debiti tributari. Detto valore si riferisce principalmente ai debiti verso l'Erario per il versamento dell'Iva vendite e split payment, oltre alle ritenute erariali del personale dipendente, assimilato ed autonomo del mese di dicembre 2025 che l'Agenzia ha regolarmente provveduto a versare tramite appositi modelli F24EP nel mese di gennaio 2026.

- € 1.063.565,00 sono debiti verso istituti previdenziali assistenziali e di sicurezza sociale, la cui composizione è dettagliata in apposita tabella allegata al Bilancio d'Esercizio 2025 ("debiti verso personale" – foglio "debiti verso istituti previdenziali").

- € 4.402.383,00 è il valore dei debiti verso altri composto da: Debiti v/dipendenti per € 2.264.800,00, Altri debiti diversi € 2.137.583,00 (Debiti vs Regione fuori perimetro sanità, debiti vs enti pubblici non intercompany, debiti vs sezione di bilancio sociale).

Il Collegio Sindacale ha provveduto a circolarizzare i debiti su un campione ritenuto rappresentativo.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il Collegio Sindacale non ha rilevato significativi ritardi nei pagamenti.

Il valore del debito scaduto al 31.12.2025 è di € 157.391,70 e non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo anno (€1.026.049.871,72), come previsto dalla Legge n. 145/2018, articolo 1 comma 859 e successivi.

Gli indicatori di tempestività dei pagamenti sono stati regolarmente pubblicati dall'ATS sul sito internet aziendale rispettando le tempistiche previste ai sensi di legge e l'indicatore del 2025 è risultato essere negativo ogni trimestre, con un valore annuo pari a -43,36.

Il Collegio Sindacale, come da verbale n. 10 del 21/04/2026, ha verificato il rispetto dei tempi di pagamento, di cui alla Legge n.145/2018 e l'allineamento della contabilità con la PCC.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Sono state condotte attività di ricognizione delle posizioni debitorie e creditorie pregresse. Il Collegio Sindacale ha rilasciato parere favorevole allo stralcio per € 1.685.661,60 (quale somma algebrica tra le insussistenze attive pari a € 1.700.077,45 e le insussistenze passive pari a € 14.415,85,00), espresso con il verbale n.7 del 18/02/2026. Con Decreto ATS n.299/DGi del 27/4/2026 sono stati approvati gli stralci relativi alle posizioni creditorie e debitorie come di seguito riepilogate:

1. Fondi per rischi e oneri – riconteggi validato riferito a prestazioni ricovero - periodo 2016-2019;
2. Fondi per rischi e oneri – riconteggi validato riferito a prestazioni file f anno 2020;
3. Crediti/Debiti Intercompany;
4. Debiti verso dipendenti e debiti verso istituti previdenziali e assistenziali;
5. Quote inutilizzate dei contributi;
6. Fatture da ricevere mai pervenute;
7. Sistemazioni contabili varie.

La ricognizione delle poste ha riguardato, come evidenziato ai punti precedenti, anche le poste debitorie pregresse.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 41.669,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 1.023.268,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 6.592.399,00

(Eventuali annotazioni)

Relativamente ai conti d'ordine, l'ATS ha provveduto ad annotare tra questi l'importo delle fidejussioni (pari a € 1.023.268,00) e l'ammontare dell'importo che deve ancora essere incassato per il recupero ticket da soggetti non esenti, con riferimento ai verbali notificati.

L'attività di recupero ticket ai non esenti al 31.12.2025 è relativa alle prestazioni erogate fino al 2020. Gli importi incassati nel 2025 ammontano ad € 242.202,00.

Il saldo dei conti d'ordine al 31.12.2025 è pari a € 6.592.398,00

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP il cui valore al 31.12.2025 è pari a €1.643.756,00. IRAP è relativa al personale dipendente, a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente e ad attività di libera professione.

IRES il cui valore al 31.12.2025 è pari a €30,00.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.643.756,00
I.R.E.S.	€ 30,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 16.114.152,00
Dirigenza	€ 10.750.676,00
Comparto	€ 5.363.476,00
Personale ruolo professionale	€ 453.798,00
Dirigenza	€ 453.798,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 1.510.384,00
Dirigenza	€ 184.374,00
Comparto	€ 1.326.010,00
Personale ruolo amministrativo	€ 5.312.181,00
Dirigenza	€ 706.513,00
Comparto	€ 4.605.668,00
Totale generale	€ 23.390.515,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non risultano esservi problematiche oggetto di evidenza

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

La politica assunzionale dell'Agenzia si esprime nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) che si inserisce nel contesto dei documenti programmatici dell'Agenzia, quale strumento propedeutico all'attività di programmazione complessiva ed è anch'esso finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e agli stakeholder del territorio.

La proposta di programmazione espressa nel documento, che ha valenza triennale ma viene aggiornato annualmente, riguarda l'ambito strategico delle risorse di personale necessarie al funzionamento dell'organizzazione, ma non può prescindere dal rispetto dei vincoli connessi agli stanziamenti di bilancio, in coerenza con le risorse assegnate, ogni anno, sul budget del personale dipendente e sul budget del personale gravante sulle voci "beni e servizi".

La programmazione in argomento, quindi, tiene in considerazione, da un lato la capacità assunzionale calcolata sulla base del vincolo di spesa autorizzato da Regione Lombardia e dall'altro, anche delle difficoltà oggettive e contingenti nel reclutare alcune figure professionali.

Per l'efficacia e la coerenza della programmazione sono monitorati i trend di cessazione che, allo stato, evidenziano un significativo turn over per pensionamento e una elevata mobilità all'interno degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, soprattutto con riferimento ad alcuni profili professionali, quali quelli dei medici, dei veterinari e dei tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

La programmazione contenuta nel Piano si basa sugli assetti organizzativi codificati nel POAS vigente, sugli indirizzi di

programmazione regionali, in attuazione della L.R. 22/2021 e smi di ulteriore sviluppo della riforma socio-sanitaria, sul PNRR e sul potenziamento dei servizi territoriali e ospedalieri, recepiti nelle diverse DGR regionali.

Il PTFP attualmente vigente è quello riferito all'arco temporale 2025/2027 e dettaglia:

- il fabbisogno di personale espresso in FTE, sia strutturato che non strutturato, esplicitato nei numeri e nelle professionalità necessarie al funzionamento dell'Agenzia;
- il costo derivante dall'adozione del fabbisogno nel limite del budget annuale;
- la dotazione organica espressa in teste relativa al personale a tempo indeterminato e determinato reclutato per svolgere l'attività istituzionale.

Il PTFP 2025/2027 dell'ATS di Pavia formalizzato e vigente è stato adottato con decreto dell'ATS di Pavia n. 235/DGi del 31/03/2025 e approvato da Regione Lombardia con DGR n. XII/4803 del 28/07/2025.

Nelle more dell'adozione della proposta relativa al triennio 2026/2028 (prevista per il 15 giugno 2026), è stato attuato nel corso del 2025 ed è tuttora in corso di attuazione, considerando le criticità presenti all'interno dell'organizzazione, gli interventi ritenuti prioritari e tenendo conto dei criteri assunzionali esplicitati nel anche nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui è parte integrante

In attuazione del Piano nel corso del 2025 sono stati stipulati 66 contratti di reclutamento. Questo dato, rapportato alle tabelle che seguono evidenzia il rilevante turn over e la significativa dinamica assunzionale, articolata per area di riferimento (Comparto e Dirigenza).

	Dati al 31.12.2024	Dati al 31.12.2025
Totale Dirigenza Sanitaria	87	92
Totale Dirigenza PTA	12	14
Totale Comparto	261	264
<hr/>		
Totale Complessivo	360	370

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

In ATS di Pavia nell'anno 2025 non risultano attive esternalizzazioni di servizi sanitari. Tale situazione è, peraltro, oggetto di rendicontazione mensile, al superiore livello regionale, nel rispetto delle indicazioni di cui alle linee guida vigenti. Per completezza, si evidenzia comunque, che nell'anno 2025, risultavano attivi presso ATS di Pavia un numero limitato di incarichi libero-professionali dovuti alle motivazioni indicate nei singoli atti di indizione dei relativi bandi pubblici.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Nell'anno 2025 non sono state monetizzate ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Nell'anno 2025 non vi sono stati ritardi nei versamenti di contributi previdenziali o assistenziali per il personale dipendente.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nell'anno 2025 non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati inseriti gli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto del personale della Dirigenza dell'Area Sanità, della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa relativamente al triennio 2022-2024 e del personale della Dirigenza dell'Area Sanità, della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa e del Comparto relativamente al triennio 2025/2027. Gli oneri

relativi ai rinnovi contrattuali, competenza anno 2025, come quantificati dal livello regionale nel documento "328 SK Accantonamenti rinnovi contrattuali 2025", sono stati iscritti negli accantonamenti.

- Altre problematiche:

Non risultano esservi problematiche oggetto di evidenza

Mobilità passiva

Importo	€ 165.820.406,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra ed extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

La mobilità passiva intra ed extra regione è pari a € 165.820.406,00 e quella attiva è pari a € 297.041.456,00. Come di seguito riportato, emerge che l'ATS di Pavia è attrattiva nel confronto rispetto alle altre regioni:

- Mobilità intra attiva: € 143.985.386,00

- Mobilità intra passiva: € 108.910.320,00

- Mobilità intra attiva ASSI : € 44.964.969,00

- Mobilità intra passiva ASSI: € 9.600.794,00

- Mobilità extra attiva: € 108.091.101,00

- Mobilità extra passiva: € 47.309.292

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 104.549.162,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 985.242.088,00
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

	2024	2025	variazione
B.2.a) Acquisto servizi sanitari - Medicina di base	189.374,00	199.947,00	10.573,00
B.2.b) Acquisto servizi sanitari - Farmaceutica	96.260.267,00	104.549.162,00	8.288.895,00
B.2.c) Acquisto servizi sanitari - Assistenza specialistica ambulatoriale	181.075.128,00	194.387.691,00	13.312.563,00
B.2.d) Acquisto servizi sanitari - Assistenza riabilitativa	3.323.109,00	3.295.467,00	-27.642,00
B.2.e) Acquisto servizi sanitari - Assistenza integrativa	4.935.254,00	4.826.636,00	-108.618,00
B.2.f) Acquisto servizi sanitari - Assistenza protesica	3.623.893,00	3.869.767,00	245.874,00
B.2.g) Acquisto servizi sanitari - Assistenza ospedaliera	370.685.650,00	374.963.876,00	4.278.226,00

B.2.h) Acquisto prestazioni psichiatria residenziale e semiresidenziale	27.189.572,00	27.159.908,00	-29.664,00
B.2.i) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	128.188.044,00	134.212.087,00	6.024.043,00
B.2.j) Acquisto prestazioni termali in convenzione	1.207.988,00	1.247.384,00	39.396,00
B.2.k) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	1.361.376,00	1.437.389,00	76.013,00
B.2.l) Acquisto prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	130.628.689,00	135.092.774,00	4.464.085,00
totale	948.668.344,00	985.242.088,00	36.573.744,00

B.2.b) Acquisto servizi sanitari - Farmaceutica

Dall'analisi della spesa farmaceutica netta convenzionata per l'anno 2025 (dati Farmavision) si evidenzia un aumento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente riferibile in particolare ai farmaci dell'ATC A (Apparato Gastrointestinale e Metabolismo) e ATC C (Sistema Cardiovascolare), in scala più ridotta sugli ATC B (Sangue e Organi Emopoietici) e ATC G (Sistema Genito-Urinario ed Ormoni Sessuali). Per quanto riguarda il canale DPC, prosegue l'incremento progressivo della spesa già rilevata nello scorso anno, che deriva prevalentemente dall'inserimento nell'elenco DPC di nuove specialità, come dettagliate dal competente servizio farmaceutico aziendale.

B.2.c) Acquisto servizi sanitari - Assistenza specialistica ambulatoriale e B.2.g) Acquisto servizi sanitari - Assistenza ospedaliera L'ATS di Pavia evidenzia che, con riferimento alla valorizzazione delle rendicontazioni definitive relative ai setting assistenziali del ricovero ospedaliero e della specialistica ambulatoriale, alla data di chiusura del bilancio erano in corso le verifiche sul livello di raggiungimento degli obiettivi di quota variabile assegnati. Conseguentemente, le valorizzazioni contabilizzate nel BES 2025, pur rispettando l'assegnazione regionale, non includono gli eventuali effetti derivanti da possibili riduzioni connesse al mancato conseguimento di tali obiettivi.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 21.847.326,00
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il dettaglio di tale valore è desumibile dalla tabella SKATS del Bilancio d'Esercizio 2025, sommando i valori corrispondenti ai tetti ATSC14 (Beni e servizi netti), ATSC15 (Altri costi), ATSC19 (Prestazioni sanitarie).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 379.485,00
Immateriali (A)	€ 192.193,00
Materiali (B)	€ 187.292,00

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti dei cespiti acquistati con contributi iscritti in patrimonio netto, sono stati oggetto di sterilizzazione.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 26.882,00
Proventi	€ 26.882,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Il valore degli interessi attivi al 31.12.2025 è pari a € 26.882,00 e si riferisce agli interessi attivi, incassati nel corso dell'anno 2025, per i verbali relativi al recupero ticket da soggetti non esenti. Il Collegio Sindacale prende atto che nel bilancio d'esercizio 2025 non vi sono oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 24.880.697,00
Proventi	€ 31.126.333,00
Oneri	€ 6.245.636,00

Eventuali annotazioni

Il valore delle plusvalenze è pari a zero.

Il valore delle minusvalenze è invece pari a € 350,50. Esso deriva dalla messa fuori uso di beni non completamente ammortizzati, disposta con Decreti ATS n. 929/DGi/2025 e n. 4/DGi/2026.

Tra i proventi straordinari l'importo più significativo è relativo ad assegnazioni regionali contenute nel Decreto Regione Lombardia Direzione Centrale Bilancio e Finanza n. 5453 del 27/04/2026 (€ 29.104.085,00).

Tra gli oneri straordinari l'importo più significativo è relativo a sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati per ricalcoli su validati regionali anni precedenti (€ 5.689.093,00).

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono compresi gli effetti contabili derivanti dallo stralcio di partite debitorie e creditorie pregresse, per € 1.685.661,60 (quali somma algebrica tra le insussistenze attive pari a € 1.700.077,45 e le insussistenze passive pari a € 14.415,85), in conseguenza alle attività di verifica e ricognizione delle poste di bilancio aperte. Tali attività nell'esercizio 2025 hanno riguardato in particolare:

1. Fondi per rischi e oneri – riconteggi validato riferiti a prestazioni ricovero - periodo 2016-2019;
2. Fondi per rischi e oneri – riconteggi validato riferiti a prestazioni file f anno 2020;
3. Crediti/Debiti Intercompany;
4. Debiti verso dipendenti e debiti verso istituti previdenziali e assistenziali;
5. Quote inutilizzate dei contributi;
6. Fatture da ricevere mai pervenute;
7. Sistemazioni contabili varie;

Gli esiti delle attività di ricognizione delle partite debitorie e creditorie pregresse di cui ai punti precedenti sono stati sottoposti al Collegio Sindacale ottenendo il parere favorevole allo stralcio con il verbale n.7 del 18/02/2026 e decretato con atto ATS n. 299/DGi del 27/4/2026.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il valore della produzione complessivo è pari ad € 1.070.873.790,00 e risulta così composto:

A.1 Contributi in conto esercizio per € 970.272.559,00

A.2 Proventi e Ricavi diversi per € 56.327.670,00

A.3 Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche € 29.769.791,00

Gli importi relativi ai ricavi sono stati dettagliati sia in nota integrativa descrittiva sia nell'apposito documento di dettaglio allegato al BES2025 "ATS328PV_schema_di_dettaglio_contributi_vincolati_BES25" al quale si rinvia.

A.1 CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole relativamente ai contributi iscritti nel bilancio consuntivo 2025 che sono coerenti ai contributi assegnati con Decreto R.L. n. 5453 del 27/04/2026, avente ad oggetto "Assegnazione definitiva alle Agenzie di Tutela della Salute, alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, all'AREU, all'Agenzia di Controllo del sistema socio sanitario lombardo e alle fondazioni IRCCS del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2025".

A.1 Contributi in conto esercizio - AREA SANI

L'importo complessivo dei contributi in conto esercizio ammonta ad € 949.017.356,00 impiegati dall'ATS coerentemente con le finalità di assegnazione, dei quali:

- Contributi in c/esercizio da Regione per quota Fondo Sanitario regionale per € 935.868.980,00
- Contributi in c/esercizio da enti pubblici (Extra Fondo) per € 13.148.376,00
- Contributi da privati € 0
- Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti € 36.601,00

Con particolare riferimento ai contributi in c/esercizio da enti pubblici, da Aziende Sanitarie pubbliche e da privati per i quali in questa sede si fornisce l'asseverazione, il Collegio Sindacale, verificata la documentazione agli atti dell'ufficio, prende atto della seguente composizione:

*Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA per € 404.890,00 (Farmaci di Classe C - Decreto n°5453 del 27/04/2026 € 403.151; Screening LAB_2025 -Decreto n°5453 del 27/04/2026 €

1.488,00; Esenzione ticket codice bianco forze armate_2025 - Decreto n° 5453 del 27/04/2026 € 251,00).

*Contributi da Ministero della Salute (extra fondo) - erogati da Regione per € 30.822,00 (Decreto n° 16467 del 18/11/2025-Rete Lombarda registro tumori);

*Contributo STP- onere 9 per € 943.010,00 - Decreto n° 5453 del 27/04/2026, € 943.010,00

*Contributi vincolati da MEF - PNRR (Extra fondo) – vincolati per € 10.354.272,00

-Decreto n° 5453 del 27/04/2026 RSA APERTA - PNRR per € 1.044.288,00

-Decreto n° 5453 del 27/04/2026 ADI PNRR per € 4.641.310,00

-Decreto n° 5453 del 27/04/2026 CURE PALLIATIVE DOMICILIARI PNRR per € 2.507.958,00

-Decreto n° 5453 del 27/04/2026 ATTIVITA' DOMICILIARI PERSONE FRAGILI OVER 65 -PNRR per € 2.160.716,00

*Contributi obbligatori L. 210/92 (extra fondo) – Vincolati per € 1.415.382,00 - Decreto n° 5453 del 27/04/2026

Per i dettagli inerenti la composizione delle voci sopra indicate si rimanda alle apposite tabelle di dettaglio "schema di dettaglio contributi vincolati" allegato al bilancio 2025.

AREA SOCIALE

Con riferimento all'area sociale l'importo dei contributi in conto esercizio al 31.12.2025 è pari ad € 21.255.203,00. L'importo si riferisce a contributi in conto d'esercizio da enti pubblici Extra Fondo così dettagliati:

- Fondo sociale regionale parte corrente - risorse per ambiti distrettuali per € 3.272.004,00

- Contributi da Regione per esercizio funzioni di vigilanza per € 47.587,00

- Contributi da Regione per funzioni trasferite ai Comuni in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento per € 38.199,00

- Altri contributi da Regione (Bilancio Sociale) per € 3.420.724,00

- Fondo Nazionale per le politiche sociali - risorse per ambiti distrettuali per € 3.103.567,00

- Fondo Nazionale per le non autosufficienze - risorse per ambiti distrettuali per € 3.666.180,00

- Fondo Nazionale per le non autosufficienze - risorse ATS per € 7.706.942,00

UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE DI CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI - AREA SANI

Per l'area sanitaria, con riferimento all'utilizzo dei contributi vincolati di esercizi precedenti per un valore al 31.12.2025 di € 7.171.037,00, per i quali in questa sede si fornisce l'asseverazione, il Collegio Sindacale - verificata la documentazione agli atti d'ufficio - prende atto della seguente composizione:

- Utilizzo fondi contributi da Regione per quota F.S.R. indistinto finalizzato da Stato: € 2.390.644,00;

- Utilizzo fondi contributi da Regione per quota F.S.R. indistinto finalizzato da Regione: € 831.361,00;

- Utilizzo fondi contributi vincolati da soggetti pubblici extra fondo: € 1.023.530,00;

- Utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati da esercizi precedenti da Regione per quota F.S.R. vincolato: € 2.793.400,00

- Utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi esercizi precedenti da ATS ASST / FONDAZIONI - FSR indistinto finalizzato da Regione: € 132.102,00.

Il Collegio Sindacale rappresenta che per l'Area ex ASSI gli utilizzi nell'anno 2025 sono pari a zero.

Per quanto concerne l'utilizzo delle somme sopra elencate il Collegio Sindacale rinvia alla tabella di dettaglio contenuta alla pagina 54 della Nota Integrativa Descrittiva del BES2025, nonché all'apposito documento di dettaglio allegato al BES2025 "ATS328PV_schema_di_dettaglio_contributi_vincolati_BES25" al quale si rinvia.

UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE DI CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI - AREA SOCIALE

Con riferimento all'area sociale si rappresenta altresì che l'importo relativo all'utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti è pari ad € 6.992.251,00. Per quanto concerne l'utilizzo della somma anzidetta il Collegio Sindacale rinvia alla tabella di dettaglio contenuta alle pagine 41 e 42 della Nota Integrativa Descrittiva relativa alla gestione sociale del BES2025.

A.2 PROVENTI E RICAVI DIVERSI

L'importo complessivo della voce "Proventi e Ricavi diversi" è pari a € 56.327.670,00 di cui:

A.2.A. Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria per € 56.052.741,00, nei quali è compresa la mobilità attiva extraregionale per € 53.336.552,00 che costituisce la voce più rilevante.

A.2.B. Ricavi per prestazioni non sanitarie per € 92.542,00

A.2.C. Altri proventi per € 182.387,00

A.3 CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE

L'importo complessivo della voce "Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche" è pari a € 29.769.791,00 ed è così composto:
A.3.A. Rimborsi assicurativi per € 5.277,00;
A.3.B. Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche per € 29.764.514,00, il cui importo più significativo è rappresentato dall'assegnazione "Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera" e "Ulteriore pay-back" esposti in ragione dell'assegnazione di Regione Lombardia per € 29.443.694,00.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	Nessuna

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 396.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.412.113,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che vista l'aleatorietà dei contenziosi in essere, che non rendono totalmente quantificabile il rischio economico a carico dell'Ente, i fondi rischi risultano coerenti rispetto alle pendenze in essere al 31.12.2025.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio dichiara di non aver ricevuto denunce

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Nessuna

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Nessuna

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANNA BOTTA _____

AMBROGIO NOVELLI _____

FABIO BRAGHIERI _____